Il M5s: “Sugli stadi presi in giro gli sportivi. Un bando così andrebbe deserto”

Descrizione

«Dopo dieci anni terribili dal punto di vista calcistico, i sostenitori del Messina non meritano di essere illusi nuovamente a causa di decisioni frettolose e scelte politiche poco avvedute. Per questo riteniamo opportuno che la discussione in Aula in merito al bando di affidamento degli stadi venga rinviata, in attesa che vengano approvate le linee guida del ***piano regolatore****, peraltro già approvate e oggi in fase di definitiva rielaborazione».*

default watermark

È la richiesta dei consiglieri comunali del **Movimento 5 Stelle**, che invitano gli altri gruppi consiliari e l’Amministrazione a sollecitare le procedure del nuovo Prg, in ritardo di ben 7 anni e a rischio commissariamento, al fine di evitare scelte avventate che potrebbero causare altri anni senza calcio di livello dignitoso.

Il sindaco Cateno De Luca al “Franco Scoglio” (foto Nino La Macchia)

«[illegible]o sugli stadi relativi all'utilizzo commerciale, ai volumi accessori e alle attività e[illegible]ficano – non sono ammessi dalle norme urbanistiche dello stesso comune p[illegible]a bozza vincola qualunque attività al 'rispetto di tutte le norme di legge'. Alla luce di ciò, il rischio è che il ***bando*** *vada* ***deserto****,* ***impugnato*** *o venga aggiudicato da qualche "avventuriero" senza le necessarie* ***competenze****, che potrebbe approfittare di un'occasione ghiotta per il proprio tornaconto: una prospettiva che va scongiurata ad ogni costo, per rispetto non solo degli impagabili tifosi ma di tutti i cittadini cui gli impianti appartengono».*

La nota firmata dai consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle è particolarmente dura e guarda al recente, disastroso, passato: *«Vogliamo ricordare* – proseguono – *che già nel* ***2008*** *l'attuale Prg, ancora in vigore a causa di scelte politiche irresponsabili, ha messo il freno a un progetto di rilancio, contribuendo al disastro sportivo degli ultimi due lustri. Comprendiamo e condividiamo lo stato d'animo dei tifosi (le vere "vittime" di una lunga mala gestio) e proprio per questa ragione riteniamo sia opportuno "perdere" pochi altri mesi, ma porre le basi, in maniera oculata, per garantire alla Messina calcistica il futuro che le spetta, a partire da bandi in linea con le scelte politiche e urbanistiche».*

La grande atmosfera in Curva Sud per il match con il Giulianova (foto Nino La Macchia)

t watermark

Ovvio il riferimento al recente incontro tra il sindaco e la tifoseria organizzata, alla vigilia del voto europeo: *«Dopo il fermento e la propaganda elettorali, speriamo, per una volta, che le promesse non vengano mantenute, perché in questo momento storico, in mancanza di prg e di norme chiare, i bandi servirebbero solo ad alimentare inutili illusioni negli sportivi, in quanto nessun gruppo serio potrebbe essere interessato a rilevare soltanto* ***oneri****, responsabilità, obblighi,* ***canoni****, e pure rischio di* ***sanzioni*** *, senza la benché minima possibilità di guadagnare un solo euro. Basta prendere in giro e illudere chi ha a cuore le sorti della città con castelli di sabbia»*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione
2 Giugno 2019
Autore
fstraface